L'epidemia sanitaria da Covid-19 ha costretto l'Amministrazione Comunale di Brandizzo a sospendere a lungo le proprie attività culturali. Nonostante la tecnologia e i nuovi media abbiano consentito, almeno parzialmente, di continuare a soddisfare il bisogno conoscitivo e informativo della cittadinanza, oggi è prioritario tornare a "fare" cultura in presenza, con iniziative finalizzate a investire sulle identità culturali dei luoghi e sulla valorizzazione dei beni culturali, in un'ottica complessiva di crescita sostenibile. Libri d'estate. Itinerari letterari nelle corti storiche brandizzesi è un progetto fortemente incentrato sul territorio: l'attenzione posta alla scelta dei beni culturali oggetto di valorizzazione, raggiungibili con forme di mobilità dolce e sostenibile, e la qualità delle iniziative proposte, testimoniano la volontà dell'Amministrazione comunale di promuovere all'interno della comunità un percorso in grado di innescare positive ricadute economiche, culturali e sociali. Il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale è rivolto ai proprietari delle corti, scelte quali sedi degli eventi letterari, per la disponibilità e per la cortese ospitalità. Inoltre, non sarebbe stato possibile organizzare la rassegna senza il fondamentale contributo delle associazioni brandizzesi: grazie a Pro Loco, Consulta Giovanile, Africa Mission Possible, Unitre e Una Finestra su Brandizzo per aver dimostrato, ancora una volta, il proprio impegno nei confronti della collettività.

> Irma Pagliero Assessore alla Cultura Comune di Brandizzo



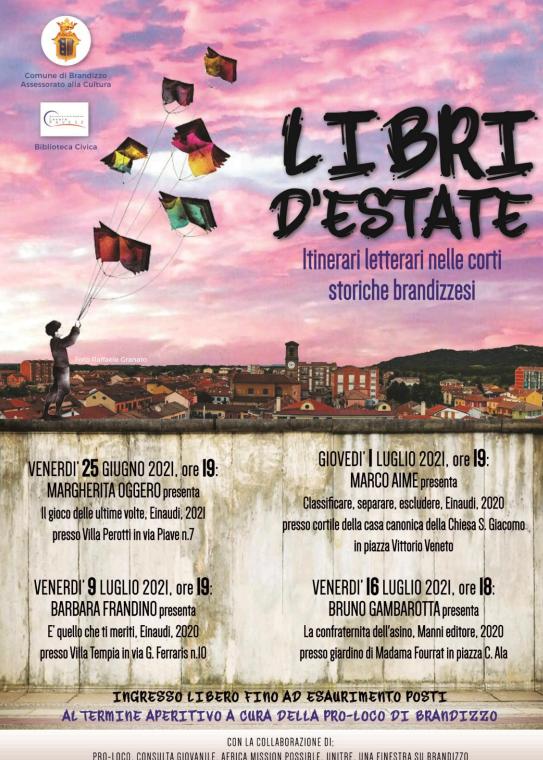
Comune di Brandizzo

Assessorato alla Cultura – tel. 011.9138093 politiche.culturali@comune.brandizzo.to.it

Assessore alla Cultura Irma V. PAGLIERO

Responsabile Settore Cultura Fabrizio MINETTI

Responsabile Biblioteca Civica Cecilia BERGAGLIO



Venerdì **16 luglio** ore 18:00





Il complesso, edificato per volere dell'imprenditore Avventino Barbero alla fine dell'800, costituiva la cosiddetta "Fabbrica dei Nastri", un importante laboratorio per la lavorazione della seta e dei tessuti. Passato più volte di proprietà, deve il nome con cui è conosciuto dalla comunità brandizzese, "la Sarpa", all'industriale francese Ovide Daniel Henri Soubeyran, che diede all'impresa la denominazione di Società Anonima Rappresentanze Pizzi e Affini (S.A.R.P.A.). L'azienda rimase attiva fino al 1974, quando ne fu decisa la chiusura. Dopo anni di abbandono, nel 1995 sono stati terminati i lavori di restauro conformi all'originale, voluti dall'Amministrazione Comunale, che hanno restituito alla comunità un centro polifunzionale di pubblici servizi, sede di attività associative, culturali e istituzionali, perfettamente integrato con il centro storico cittadino.



Bruno Gambarotta

Scrittore, giornalista, conduttore televisivo, conduttore radiofonico e attore italiano. È anche autore e regista di programmi per la radio e la televisione e, oltre alla scrittura, fra i suoi maggiori interessi figura la gastronomia. Ha pubblicato romanzi di genere giallo, ironico e parodistico, tra i quali *La nipote scomoda* e *Torino e Lungodora Napoli*. Nel 2006 ha aperto la collana di romanzi "Le Grandi Parodie" con *Il Codice Gianduiotto*. Per la rassegna *Libri d'estate* presenta *La confraternita dell'asino*, edito da Manni nel 2020.



Delfino Malvasia è un giovane giornalista precario con il mito di Indro Montanelli, ma il suo lavoro consiste nello scovare scoop di provincia, come quello del professore di filosofia che nel pomeriggio fa il ciabattino, o del novantenne che pratica parapendio. Poi sembra arrivare l'occasione d'oro della carriera: in un paesino del Piemonte si svolge "il pellegrinaggio con l'asino di Gesù", un percorso a cavalcioni di un somaro che replica quello compiuto da Gesù nella Domenica delle Palme. Gambarotta scrive un romanzo divertente e coinvolgente, per riflettere sull'abuso della credulità popolare, sul mondo dell'informazione e sul precariato lavorativo e sentimentale.